

Alpitour, IBM Italia, esito incontro 11/10/2017

Roma, 12 ottobre 2017

Testo unitario

Si tenuto l'11 ottobre l'incontro per l'esame congiunto nell'ambito della procedura ex art 47 legge 428/90 riguardante la cessione da parte di Alpitour a IBM Italia del ramo di azienda comprendente il supporto IT (nello specifico: i servizi postazione di lavoro, con esclusione delle attività centralino, i servizi tecnologici e i servizi operativi).

Le delegazioni delle due aziende hanno illustrato le ragioni della procedura: Alpitour ha deciso di non gestire più direttamente questa parte di attività che non ritiene inerente al suo core business, e di affidare pertanto le stesse a un'azienda specializzata, che peraltro gestiva parte del lavoro (es. servizio help desk) e forniva parte delle tecnologie utilizzate internamente.

Come OO.SS. hanno chiesto maggiori informazioni in merito alle modalità con le quali IBM intende svolgere le attività per Alpitour nel prossimo futuro, rappresentando anche alcune problematiche legate alla condizione dei lavoratori appartenenti al ramo.

La conformazione e i trattamenti economici e normativi del presidio di Cuneo derivano infatti dagli accordi sottoscritti in sede governativa al momento del trasferimento della sede da Cuneo a Torino, oltre che da specifiche intese sottoscritte in sede territoriale.

Abbiamo fatto presente che alcuni dei lavoratori e delle lavoratrici operanti nella sede Alpitour Torino sono residenti o domiciliati a Cuneo, pertanto il trasferimento degli stessi nella sede di IBM Torino risulterebbe fortemente disagiata.

Esistono infine situazioni individuali legate a part-time temporanei in scadenza e un lavoratore in periodo di prova.

Abbiamo quindi dato la disponibilità a sottoscrivere un accordo relativo alla cessione di ramo solo a fronte di un impegno di IBM a procedere con un percorso congiunto di armonizzazione e alla formalizzazione della disponibilità a realizzare momenti di verifica successivi inerenti anche la sede di lavoro. Inoltre abbiamo chiesto di confermare il lavoratore in prova prima della cessione e di rinnovare i contratti part time annuali.

Dopo un confronto approfondito, abbiamo sottoscritto un verbale che prevede l'impegno ad armonizzare le condizioni economiche e normative dei lavoratori appartenenti al ramo, comprese quelle derivanti dagli accordi aziendali in essere, fermo restando che il quadro di riferimento normativo e contrattuale al completamento dell'armonizzazione sarà quello di IBM.

Ai lavoratori e alle lavoratrici sarà quindi applicato il CCNL Metalmeccanico e i rapporti di lavoro passeranno senza soluzione di continuità (come prevede l'art 2112 del cc) alla cessionaria dal 1 novembre prossimo venturo (data presunta).

La sede di lavoro dei lavoratori di Cuneo rimarrà invariata.

Alpitour si impegna a confermare il contratto in prova e IBM si impegna a proporre ai lavoratori part time le stesse condizioni previste con Alpitour.

Gli incontri per la gestione dell'accordo si svolgeranno a livello territoriale con le RSA e RSU e con i rappresentanti di FILCAMS/FIOM CGIL e FIM/FISASCAT CISL.

p. la Filcams Cgil Nazionale
Luca De Zolt